

# FUTUR@RTIGIANO

L'ASSOCIAZIONE AIUTA  
AD "UNIRE I PUNTINI"

👉 Pag 2

IL PROGRAMMA MANDAMENTALE  
PER IL BIENNIO 2020-21

👉 Pagg 4-5

**#finanziamentiecontributi**

**#impreseinvetrina**

**#ripartenze**



Novità da Ambiente e Sicurezza

Sostegno dei Comuni ai Confidi

Webinar sul credito

# INFORMARE È DIVERSO DA CONOSCERE

Oggi raccogliere dati e informazioni è relativamente semplice, grazie alla diffusione degli strumenti e delle tecnologie. La maggiore difficoltà deriva dal connettere e interpretare questioni apparentemente lontane fra loro. Qui entra in gioco il ruolo dell'Associazione.



- CARLO CERIANA -  
Segretario Confartigianato Treviso

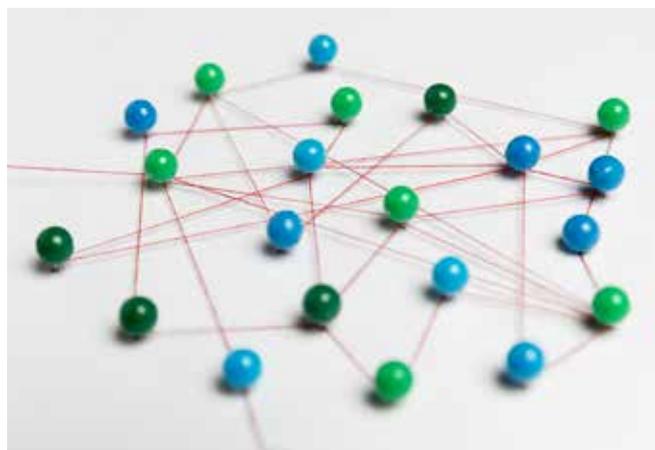
Avete presente "La Settimana enigmistica" e i giochi che chiedono di unire fra loro, in sequenza, i diversi puntini numerati? Se si seguono correttamente le istruzioni, di solito sulla pagina bianca compare un'immagine o un profilo che in precedenza era impossibile visualizzare.

Questa metafora dell'unire i puntini, che utilizzò anche Steve Jobs nel suo celebre discorso di Stanford del 2005, ritengo sia davvero calzante e immediata per comprendere il plusvalore che un'Associazione come la nostra può offrire ai propri associati. Specie in un tempo di grandi incertezze come quello che stiamo attraversando, prima a causa della crisi economica globale, oggi a causa del Covid.

Ci sono state settimane e mesi di questo ultimo anno in cui le normative, gli aggiornamenti legislativi, le disposizioni urgenti, si accavallavano in continuazione, senza farci tirare il fiato, costringendoci a stare perennemente in allerta. In questo periodo abbiamo fatto tutti uno sforzo aggiuntivo, sia le singole imprese che noi come organizzazione sindacale, per rimanere aggiornati, per non perdere il filo, considerando che i fronti aperti erano tantissimi: dalla sicurezza sul lavoro, alla necessità di adeguare le produzioni, alla gestione dello smart working, alle differenti scadenze fiscali, ai diversi andamenti dei mercati.

Tenere la barra dritta, non è stato per nulla scontato. Eppure, nella difficoltà del momento, mi permetto di dire che il sistema Confartigianato - inteso come Mandamento, ma non solo - è riuscito ad esprimere il massimo delle sue potenzialità nel ruolo di Associazione di categoria. Che non si limita a trasmettere le informazioni (quelle le possiamo trovare dovunque, basta sondare con attenzione il web oppure leggere e seguire con costanza i media), ma cerca di andare al di là, di fare di più, sforzandosi di unire fra loro i puntini.

E qui torniamo al ragionamento iniziale da cui sono partito: trasmettere le informazioni, non equivale a conoscere. Perché la conoscenza implica riuscire a leggere e interpretare la complessità, a creare le connessioni fra i diversi dati raccolti, portando in luce quelle immagini e quelle architetture che solo un occhio attento e preparato può vedere, facendo sintesi e assegnando a ciascun elemento il valore che effettivamente ha.



È questo il motivo per cui sono fiero di far parte di un'Associazione come la nostra, che può aiutare davvero le aziende a fare un salto di qualità, ma è anche il medesimo motivo per cui non mi stancherò mai di raccomandarvi di partecipare a occasioni di formazione e di crescita, poiché potrebbero essere queste le situazioni in cui trovare le chiavi che ci permettono di unire i puntini. Di capire il contesto dove operiamo, interpretandone potenzialità e debolezze, cercando al contempo di comprendere dove stiamo andando e magari tentare di formulare delle valide previsioni future. Dove, arrivare per primi, potrebbe fare la differenza.

## “RIPARTITI, SEPPURE A VELOCITÀ DIFFERENTI”

Passata l'emergenza iniziale da Covid, che ha gettato tutti in un'enorme incertezza, ora è tempo di progettare e ri-progettare, anche tenendo conto degli aiuti che arriveranno dall'Unione Europea e di molteplici incentivi economici, come il Superbonus 110%.

Cari colleghi e colleghe, quando si parla di quadro economico, è davvero difficile generalizzare, poiché sempre più spesso viviamo situazioni contrastanti. Vi sono settori che funzionano benissimo, che magari hanno conosciuto momenti di crescita proprio durante la pandemia (come l'agroalimentare, certe nicchie legate all'ospedaliero e al medicale, le sanificazioni e le pulizie industriali, il commercio digitale), mentre altri settori sono stati decisamente ridimensionati. Penso ad esempio al turismo, all'abbigliamento, al mondo dell'autoriparazione e dei trasporti, alla ristorazione, al commercio tradizionale. E poi ci sono settori che, per fortuna, sono ripartiti molto bene dopo la quarantena, come tutta la filiera del sistema casa (dall'edilizia, ai serramentisti, idraulici, elettricisti, imbianchini, esperti in sistemi domotici), impegnata non solo sul fronte delle nuove edificazioni, ma anche nel comparto dei restauri, dei recuperi e dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente.

A tal proposito, uno strumento straordinario di supporto al sistema casa sarà la concessione del cosiddetto Superbonus 110%, che potrà essere richiesto per la realizzazione di interventi specifici di efficienza energetica, di riduzione del rischio sismico, per l'installazione di impianti fotovoltaici e per la realizzazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici all'interno degli edifici. Il Superbonus, concesso sotto forma di sconto oppure per la cessione del credito d'imposta corrispondente alla detrazione, è stato anche al centro di un evento informativo che abbiamo organizzato lo scorso 24 settembre per i nostri associati. Si tratta di un tema di grande appeal, che desta parecchio interesse, sia presso i nostri artigiani che per i cittadini o le organizzazioni che vorrebbero usufruirne. Utilizzato bene, lo strumento potrebbe rivelarsi una leva strategica determinante per la ripresa dei prossimi mesi.

La buona notizia aggiuntiva è che il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato all'inizio di agosto i decreti attuativi per rendere operativo il Superbonus 110%, al quale già si può accedere. Ricevuta la conferma, come Mandamento ci siamo immediatamente attivati per riuscire a fornire alle nostre azien-



**- ENNIO PIOVESAN -**  
Presidente Confartigianato Treviso

de un supporto completo sul tema, che presumiamo registrerà un numero cospicuo di adesioni.

Il nostro consiglio spassionato agli artigiani rimane sempre lo stesso, ossia non perdere di vista le notifiche che il Mandamento invia costantemente ai propri associati su opportunità e bandi di finanziamento, che potrebbero rivelarsi davvero utili per superare certi "passaggi stretti", come quelli generati dal Covid. Da soli può essere complicato arrivare a determinati risultati, certe volte potrebbe apparire addirittura impossibile. Ma chiedere a chi per mestiere ne possiede le competenze, come la nostra Associazione, potrebbe essere una soluzione vincente.

Infine, vorrei condividere con voi un pensiero positivo che ho letto qualche tempo fa in un giornale economico. Le crisi sono sempre dolorose, poiché implicano perdite e ostacoli da superare. Eppure, passata la tempesta, potrebbero indurre quella che gli studiosi chiamano una "distruzione creativa". Dopo le grandi incertezze, i dibattiti, gli scontri, possono nascere nuove occasioni di business. Ci avete mai pensato? Anche i consumatori sono cambiati in questo tempo di pandemia, sono mutate le loro priorità. Riuscire a proporre loro qualcosa di nuovo, di inedito, potrebbe rivelarsi per tutti noi una nuova carta da giocare.

# LINEE PROGRAMMATICHE 2020-21

Il Consiglio Direttivo ha immaginato per il Mandamento un piano di attività e di azioni per il biennio in corso, in aggiunta a quello che già si fa, per migliorare ed innovare l'offerta. Il piano si focalizza su tre ambiti strategici: Servizi, Sindacale e Comunicazione, Formazione.

A dicembre 2019 il XXI Congresso dei Delegati di Confartigianato Imprese Treviso ha eletto il suo nuovo Consiglio Direttivo, che a sua volta ha provveduto a nominare la Giunta Esecutiva. Il Consiglio si è quindi messo immediatamente al lavoro per definire le linee programmatiche del Mandamento per il biennio 2020-21, declinate in progetti e attività specifiche di innovazione.

Poi, come tutti sappiamo, è arrivato lo stop improvviso del Covid e del lockdown, che ha bloccato la maggior parte delle iniziative, rallentando drasticamente l'operatività e rivoluzionando l'agenda delle priorità. Ma ciò non toglie che alcune strategie di fondo rimangono valide per il Mandamento, per ottimizzare la sua azione, sia da un punto di vista organizzativo interno, soprattutto in funzione di un miglioramento qualitativo

dei servizi offerti ai clienti, sia delle relazioni con gli altri Enti e le Associazioni del territorio, dei rapporti con le scuole e delle attività di orientamento al lavoro.

Per comodità, le linee programmatiche del Mandamento sono state suddivise in tre grandi aree di intervento: i Servizi, l'ambito Sindacale e della Comunicazione, la Formazione.

Alcune attività possono essere considerate dei capisaldi mandamentali, quali ad esempio la formazione del gruppo dirigente oppure l'Accademia d'Impresa, un percorso di formazione continua rivolto a tutti gli associati del Mandamento in funzione del loro sviluppo professionale.

Altre iniziative sono più articolate e prevedono un progetto specifico, a lungo termine, nel quale l'Associazione fa un investimento importante in termini non solo di risorse economiche, ma anche di risorse intellettuali e di impegno a costruire proposte innovative, sperimentali. Rientra ad esempio in questo ambito la creazione di un Centro Studi mandamentale, un osservatorio che – partendo dai numerosi dati sulle imprese locali di cui l'Associazione dispone – sarà in grado di attuare delle analisi strutturate ed evolute, su un campione significativo di aziende, riuscendo ad approfondire tematiche circoscritte, anche in tempo reale, elaborando ed erogando informazioni utili agli imprenditori.

4



## SERVIZI

Implementazione di un sistema di CRM (Customer Relationship Management)

Strutturazione di nuovi servizi

Divisione Sistemi Informativi

Per una sempre migliore gestione del rapporto fra Associazione e associati

- Crisi d'impresa
- Potenziamento di Ambiente e Sicurezza
- Assistenza per lavoro all'estero
- Assistenza informatico/digitale
- Assistenza per Reti d'impresa

Valutazione della struttura informatica e adeguamento alle ultime tecnologie

# SINDACALE-COMUNICAZIONE

Attività di lobby	Tutela del lavoro e dell'imprenditore, azioni per diminuire il carico fiscale e la burocrazia per le imprese
Giovani Imprenditori	Sensibilizzazione sull'attività associativa
Imprenditoria femminile	Rilancio del Gruppo Donne Impresa
Territorio	Valorizzare l'attività dei Circoli comunali, progetti di aggregazione, stimolare il rapporto con la PA
Atelier	Valorizzare l'artigianato artistico, innovativo e dei mestieri d'arte
Orientamento	Ampliare il progetto di orientamento al lavoro e all'artigianato, dalle scuole medie alle scuole superiori
Nuovi soci	Incontri semestrali con i nuovi associati per presentare Confartigianato e i suoi servizi
Centro Studi	Istituire un osservatorio mandamentale per sostenere l'attività mandamentale di lobby, dell'ufficio stampa e per il sostegno all'innovazione dei servizi mandamentali
Città di Treviso	Messa a punto dei progetti Vettrine Città di Treviso e della Settimana dell'Artigianato
Vettrine Artigiane	Integrazione dell'area del portale associativo dedicata alla valorizzazione delle imprese associate
Reti d'impresa	Sensibilizzazione degli imprenditori alla conoscenza e alla partecipazione alle reti d'impresa

# FORMAZIONE

Accademia d'Impresa	Organizzazione di un percorso strutturato e continuo di serate di crescita professionale e culturale per gli imprenditori
Digitale	Insieme a Confartigianato Marca Trevigiana Formazione, iniziative per diffondere nelle aziende la cultura digitale
Formazione Dirigenti	Percorsi formativi mirati e missioni di studio per il sostegno di: <ul style="list-style-type: none"><li>- consiglieri;</li><li>- presidenti di categoria;</li><li>- rappresentanti comunali.</li></ul>

# INIZIATIVA MANDAMENTALE “IMPRESE IN VETRINA”

L'Associazione propone alle proprie aziende due progetti online, facoltativi e gratuiti, per migliorare il posizionamento e la visibilità nel mercato.

Sappiamo tutti quanto sia fondamentale per un'azienda avere una buona visibilità ed essere facilmente individuata, sia nei canali tradizionali che in quelli digitali. E questo vale ancora di più nel contesto odierno, in cui la concorrenza è spietata sul fronte dei prezzi e dell'offerta, mentre – dall'altra parte – non sempre per i consumatori è agevole trovare professionisti validi, specie in settori di nicchia oppure per attività imprenditoriali specifiche, dove talvolta può essere complicato individuare aziende serie e referenziate.

6 Da questa difficoltà rilevata, nascono due progetti di marketing per le imprese associate che Confartigianato Imprese Treviso ha lanciato per le proprie aziende artigiane, invitandole ad una partecipazione facoltativa e gratuita, registrando al momento una soddisfacente adesione.

Il primo è un progetto di Social Media Marketing, denominato **“Progetto Facebook – Le Imprese in Vetrina”**. Attraverso la pagina Facebook mandamentale, le imprese associate possono implementare la propria strategia di marketing accedendo ad un nuovo pubblico e ottenendo così maggiori possibilità di farsi conoscere, tramite la pubblicazione di contenuti (un singolo post per ogni azienda aderente) dove presentare la propria attività, i servizi e i prodotti forniti.

*Per aderire all'iniziativa è necessario contattare [valentina.vanzetto@confartigianatotreviso.it](mailto:valentina.vanzetto@confartigianatotreviso.it) e inviare qualche foto o immagine rappresentativa dell'azienda, una breve descrizione che si vorrebbe pubblicare e i contatti aziendali.*



Il secondo progetto di marketing **“Vetrine Artigiane”**, rimanda direttamente al sito istituzionale del Mandamento, [www.confartigianatotreviso.it](http://www.confartigianatotreviso.it), al cui interno è attivo uno spazio pubblico dove le imprese associate possono registrarsi per presentare la propria attività, i prodotti e i servizi forniti e i recapiti per ricevere informazioni e preventivi.

Attraverso il motore di ricerca dedicato, aziende e privati possono in questo modo cercare e contattare, all'interno dello stesso sito web, l'impresa artigiana che meglio risponde alle proprie necessità.



Per accedere alla scheda di registrazione inquadra questo QR-Code.

*Per maggiori informazioni sui progetti di marketing promossi da Confartigianato Imprese Treviso scrivere a [valentina.vanzetto@confartigianatotreviso.it](mailto:valentina.vanzetto@confartigianatotreviso.it) oppure telefonare allo 0422.211395.*

# OBBLIGHI E OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE IN PERIODO COVID

L'emergenza sanitaria ha costretto le imprese ad adempiere a nuovi obblighi di sicurezza sul lavoro. Per fortuna non mancano misure di sostegno e contributi per favorire determinate procedure.

Quelli appena trascorsi sono stati per le aziende mesi di lavoro straordinario, per adeguarsi alle normative contro la diffusione del Covid. A tal proposito, non appena è iniziata l'emergenza, a febbraio scorso, l'Associazione ha aperto una sezione del sito internet con tutti gli aggiornamenti legislativi, liberamente consultabile (<https://confartigianatotreviso.it/covid-19.html>), così come l'Ufficio mandamentale Ambiente e Sicurezza ha messo a disposizione delle aziende alcune check list di autovalutazione sui protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

"A partire da maggio, ossia da quando i livelli di chiusura per quarantena delle attività hanno iniziato via via ad allentarsi – spiega Enrico Bigolin, responsabile del servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese Treviso – anche noi abbiamo cominciato a ritornare nelle aziende per i servizi di assistenza e consulenza su richiesta. Ovviamente, nel rispetto e con tutte le cautele che la situazione richiedeva, però era evidente che una valutazione sul campo è più diretta ed efficace di quella che possiamo fare da remoto oppure in videoconferenza. Specie in un momento di incertezza come quella generata dal Covid, essere a fianco delle aziende è stato fondamentale. Ora, un messaggio che vogliamo trasmettere con forza agli imprenditori è di mantenersi informati, anche per il nostro tramite e i nostri servizi di consulenza continuativa, poiché vi sono delle opportunità interessanti in termini di contributi e di finanziamenti per l'adozione di misure volte al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, specie per l'implementazione di SGSL (Sistemi per la Gestione della Sicurezza sul Lavoro), per l'applicazione dei protocolli di sicurezza Covid-19 e per la formazione. Alcuni contributi riguardano ad esempio le aziende versanti EBAV e le imprese del comparto edilizio, che possono accedere a fondi specifici anche per l'adeguamento normativo ai requisiti minimi di sicurezza. Segnaliamo inoltre la circolare Edilcassa, descritta di seguito, e la misura premiante di INAIL per la riduzione del tasso medio di tariffa OT23. Come al solito, i nostri uffici rimangono a disposizione per tutte le informazioni del caso e per l'erogazione dei servizi tecnici e formativi".

## INAIL: RIDUZIONE DEL TASSO DI PREMIO (OT23)

Le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, come l'adozione della guida operativa SGLS, possono ottenere la riduzione del tasso medio della tariffa INAIL, in base al punteggio che riescono ad ottenere. I benefici che se ne ottengono sono economici, ma non solo; migliorare la sicurezza sul lavoro, va infatti a beneficio della singola impresa e dell'intera società.

Gli interventi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta ai requisiti minimi previsti per legge (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni), che possono ridurre il tasso INAIL, devono essere messi in atto dalle organizzazioni entro il 31 dicembre di ogni anno. Possono beneficiarne tutte le aziende in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa (DURC) e in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di infortuni e di igiene del lavoro (pre-requisiti e condizioni necessarie).

Le domande devono essere inoltrate all'INAIL entro il febbraio successivo.

*L'Ufficio Ambiente e Sicurezza è a disposizione delle aziende per qualsiasi chiarimento e per l'eventuale programmazione e realizzazione degli interventi tecnici e formativi per le imprese, esclusivamente su appuntamento, telefonando allo 0422.2111 oppure inviando una email all'indirizzo: [ambiente.sicurezza@confartigianatotreviso.it](mailto:ambiente.sicurezza@confartigianatotreviso.it)*

## EDILCASSA VENETO (CPR)

Le aziende artigiane del settore edilizia che versano all'Edilcassa e sono interessate a migliorare la sicurezza, possono farsi assistere dai tecnici di Confartigianato. In particolare, il vigente Accordo regionale definisce quali sono le azioni per migliorare la sicurezza in cantiere che possono godere di incentivi economici per le aziende che le realizzano.

Si tratta di:

- consulenza continuativa almeno annuale (per un totale di 3 visite in azienda), per la quale è prevista una copertura fino all'80% per un tetto massimo di 1.250 euro, IVA esclusa;
- redazione DVR (documento di valutazione dei rischi), copertura al 70% fino ad un massimo di 400 euro, IVA esclusa;
- aziende ospitanti studenti in ASL (alternanza scuola-lavoro) che redigono oppure integrano il DVR, possono richiedere un contributo integrati-



vo, con copertura di massimo il 50%, per un tetto massimo di 240 euro, IVA esclusa (un unico contributo ammesso per azienda);

- realizzazione di un check up o di visite di cantiere, con l'obiettivo di analizzare i rischi presenti in azienda nonché i relativi documenti prodotti in base alla normativa sulla sicurezza sul lavoro, il contributo può essere di massimo 100 euro (IVA esclusa), con copertura del 50%;
- adozione della guida operativa SGLS (sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro) "Sistema Casa Artigianato" secondo il progetto Cobis/CPR/Inail Veneto, contributo con copertura fino al 60%, con un tetto massimo di 2.500 euro (IVA esclusa), di cui 2.300 euro per sviluppo/implementazione del Sistema e 200 euro per l'audit finale;
- attivazione del protocollo di sicurezza Covid-19, copertura del 100% dei costi, per un tetto massimo di 200 euro.



8

## CONVENZIONE "AMBIENTE E SICUREZZA"

Da anni il Mandamento, attraverso il proprio Ufficio Ambiente e Sicurezza, offre alle aziende la possibilità di usufruire di un contratto di assistenza completo, la cosiddetta "Convenzione Ambiente e Sicurezza".

Si tratta di un servizio molto comodo e affidabile per le imprese, poiché tiene monitorate le tante scadenze in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, aggiornando i documenti, verificando lo stato dell'arte e sottoponendo le imprese ad audit e verifiche costanti, per essere sempre in regola con le normative vigenti.

Il contratto di assistenza viene offerto con diversi livelli di contenuti e può quindi essere dimensionato in funzione alle specifiche e reali esigenze dell'impresa.

Info dirette alla pagina internet: <https://confartigianatotreviso.it/servizi/ambiente-e-sicurezza.html>



## CIVA: IL NUOVO PORTALE INAIL PER LA GESTIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE



Da fine maggio 2019 l'INAIL ha messo a disposizione delle aziende CIVA, un applicativo per la gestione totalmente informatizzata delle attività di certificazione e verifica di impianti e apparecchi utilizzati in azienda. Questa nuova funzionalità informatizzata sostituisce in toto il vecchio metodo di comunicazione con INAIL via raccomandata o posta elettronica certificata (PEC). Il primo step per potersi avvalere del nuovo servizio telematico è procedere con la profilazione sul portale INAIL ([www.inail.it](http://www.inail.it)).

### FORMAZIONE / INFORMAZIONE

#### CAMPAGNA #NONSEISOLO: DENUNCIA AGLI USURAI



Il Comune di Treviso in collaborazione con Avviso Pubblico, la rete nazionale degli Enti locali antimafia, ha lanciato la campagna di sensibilizzazione contro gli usurai.

“Le mafie sono pronte ad approfittare della crisi provocata dal Coronavirus. Non permettiamogli di farlo! Se la tua famiglia o la tua azienda è in crisi, non rivolgerti mai agli usurai. Chiedi invece aiuto e denunci. L'usuraio non è mai la soluzione ai tuoi problemi”.

Oltre a mettere a disposizione tutti i riferimenti, locali e nazionali, per denunciare chi mette in atto questi

comportamenti gravemente dannosi, il Comune di Treviso ricorda agli imprenditori che qualche mese fa ha istituito uno speciale fondo, “Treviso Fund”, a sostegno delle imprese locali per la ripresa post Covid.

#### WEBINAR SUL CREDITO PER I SOCI

Il 04 giugno il Mandamento di Treviso, insieme a Confartigianato Marca Trevigiana Formazione srl e al Consorzio Veneto Garanzie, ha organizzato un webinar gratuito riservato agli associati sul tema “Credito e liquidità per le imprese”. Durante la videoconferenza sono intervenuti in qualità di relatori Giacomo Peraro (responsabile commerciale) e Gianni Pozzolo (funzionario) di Veneto Garanzie.

Molti i contenuti affrontati, a partire da alcune delucidazioni sul Decreto Liquidità. La questione credito e finanziamenti rimane infatti un grosso nodo per le imprese, specie in un momento di crisi come quella generata dalla pandemia.



# NEL MAGICO MONDO DI MANGIAFUOCO

La bottega di Paola Roella da quarant'anni è sinonimo in città di burattini, marionette, giocattoli in legno, costumi e maschere, ai quali si affiancano legatoria e artigianato di elevata qualità.



All'inizio, tutto è nato (apparentemente) per caso.

Paola Roella aveva in tasca una laurea in Psicologia, ma ad accendere la sua vera passione era tutto ciò che aveva a che fare con la creatività, l'arte, la manualità, la pittura. Riusci a focalizzare

che l'artigianato artistico sarebbe divenuta la sua professione quando creò i primi burattini in cartapesta, realizzati come regalo di Natale per i nipotini di un collega. Da lì in poi, arrivarono altre occasioni, come un'esposizione a Ca' dei Ricchi e poi una mostra-mercato di fronte a Palazzo dei Trecento. Il riscontro dei trevigiani, fu incoraggiante. Il passo successivo, arrivò con l'apertura di un piccolo laboratorio nel centro storico di Treviso, nella suggestiva via Roggia, al quale fu dato il nome di Mangiafuoco. Era il 1982. Accanto a burattini e marionette, che riprendevano un'antica tradizione veneta, cominciarono a comparire giocattoli in legno, noleggio di costumi d'epoca e di Carnevale, oggetti di legatoria realizzata a mano.

Una decina di anni dopo, la bottega di Paola si spostò in Borgo Cavour, dove ha sede ancora oggi, nei sottoportici di via Jacopo Riccati.

"Ci misi un po' a trovare lo spazio giusto, doveva avere un sapore speciale, in grado di adattarsi perfettamente alla tipologia di prodotto che offriamo al cliente, in prevalenza oggetti di nostra produzione, di legno, cartapesta, stoffa e carta, affiancati da artigianato italiano ed europeo di alta qualità, scrupolosamente selezionato e testato negli anni" – racconta Paola. "Nel tempo, anche i clienti hanno imparato ad apprezzare la nostra particolarità, ossia quello che ci rende unici, non omologati, rispetto alla standardizzazione dei centri commerciali e della grande distribuzione. Il nostro filo conduttore sono il fatto a mano, l'originale, la riscoperta di materiali semplici come il legno, la cartapesta, per alimentare

la fantasia, il sogno, insomma la sensibilità tipica del bambino che è dentro ciascuno di noi".

Ancora oggi, varcare la porta di Mangiafuoco è entrare in un mondo magico, accompagnati dai racconti e dall'assistenza di Paola e della sua collaboratrice, che ti aiutano a trovare l'oggetto esclusivo, giusto per te, spesso da regalare a un bambino ma anche a un adulto, scegliendo fra un vasto assortimento di giocattoli in legno, bambole di pezza, burattini e marionette, mongolfiere in cartapesta, lampade, oggetti di design, quaderni rilegati con stoffe veneziane e carte pregiate, e poi un magazzino con oltre 600 abiti e costumi d'epoca che vengono dati a noleggio.

"Quando siamo partiti, quasi quarant'anni fa, qualcuno ci prendeva per pazzi. Nell'era della plastica e della réclame alla televisione, sembrava impossibile che i bambini potessero giocare con i giocattoli semplici come quelli dei nonni, oppure con una marionetta. Eppure, noi non ci siamo mai stancati di spiegare, argomentare, ricercare e riscoprire il bello. Le nostre scelte non nascono mai con l'intento di vendere a tutti i costi, bensì proponiamo solo quello che è in linea con il nostro sentire. Così, quando è arrivata la crisi economica del 2008 e più recentemente il Covid, alcuni clienti ci hanno esplicitato la loro vicinanza e solidarietà, chiedendoci di non mollare, di tenere duro. Perché, uno spazio come Mangiafuoco, è una sorta di baluardo, di bottega nel senso rinascimentale del termine, dove arrivano anche clienti da fuori provincia e regione, un tentativo di mantenere vivo un mestiere antico come quello artistico e al contempo tenere in vita il centro storico. È forse in questi momenti più duri che il nostro impegno viene compreso e ripagato adeguatamente".



[mangiafuocotreviso.com](http://mangiafuocotreviso.com)

## Collaborazione con i Confidi in più Comuni del Mandamento



Tra le notizie positive dell'emergenza da Covid-19, c'è la sensibilità che più Amministrazioni comunali hanno dimostrato nei confronti delle aziende del territorio, supportandole sul fronte del credito, grazie ad accordi diretti con i Confidi veneti.

La prima ad intervenire è stata l'Amministrazione comunale del capoluogo, che a maggio scorso ha lanciato "Treviso Fund", finanziando un plafond del valore di 260mila euro riservato alle aziende locali; iniziativa poi replicata a luglio, dato che la prima tranche era già stata completamente utilizzata.

Situazione analoga si è verificata a Roncade, che ha sottoscritto con i Confidi e con alcune banche del territorio un protocollo d'intesa denominato "Garanzia Roncade"; successivamente, anche a Carbonera, Villorba e Silea si è proceduto con azioni simili, a sostegno dei Confidi.

In un momento così delicato, il Mandamento ha espresso un plauso a tutte le Amministrazioni comunali che hanno compreso quanto sia importante dare un sostegno alle imprese attraverso il sistema dei Confidi, che fornisce garanzie alle banche per conto delle piccole imprese.

## Treviso: un gazebo a Suoni di Marca



Nel fine settimana dal 06 all'08 agosto si è tenuta a Treviso la 30esima edizione del festival Suoni di Marca, la storica manifestazione dedicata alla buona musica, che ogni anno attira in città migliaia di persone, molte delle quali provenienti da fuori provincia. L'edizione 2020, rivoluzionata, è stata organizzata al parco di Villa Margherita, non più come in passato sulle mura cittadine, nel rispetto delle attuali normative di sicurezza.

Approfittando dell'evento estivo, sempre così partecipato, il Circolo comunale di Confartigianato Treviso, con il suo rappresentante Alessandro Basso e colleghi, durante le tre serate ha allestito un gazebo; l'obiettivo era promuovere l'Associazione, il suo operato e le sue principali attività.

## A Silea un piano per sostenere le imprese



Il Comune di Silea, in collaborazione con due istituti bancari del territorio, ha lanciato il piano "Silea interessi zero" per favorire il sostegno economico delle attività d'impresa.

Tale progetto si aggiunge ad altre misure per il rilancio delle attività produttive, già varate in precedenza nel territorio, come la possibilità per i commercianti di ampliare gratuitamente i plateatici oppure il fondo "Garanzia Silea" di 30mila euro sotto forma di garanzie destinate ai Confidi.

"In particolare, il plafond di 40mila euro stanziato dall'Amministrazione comunale tramite il progetto 'Silea interessi zero' - ha spiegato Diego Cester, rappresentante del Circolo Confartigianato di Silea - sarà destinato a micro-prestiti del valore da 5mila a 15mila euro, finalizzati al rimborso degli interessi maturati e sostenuti dagli operatori economici sui finanziamenti concessi dalle due banche, le stesse che hanno aderito all'avviso pubblico di convenzione promosso dal Comune di Silea".

## ANAP e le sue iniziative di solidarietà



Ogni anno il gruppo mandamentale ANAP (Associazione nazionale anziani e pensionati) devolve un contributo di solidarietà ad associazioni di volontariato oppure ad enti benefici locali, dopo aver svolto un'attenta analisi dei bisogni e delle neces-

sità espressi dal territorio.

Per l'anno in corso la solidarietà di ANAP è stata indirizzata alla comunità alloggio per disabili adulti Casa Primula di Casier, per la quale sono stati acquistati due computer, e al Ceod Scacciapensieri di Povegliano, con la donazione di un computer, di alcuni mobili e di una macchina fotografica.

Il gruppo ANAP di Treviso ha inoltre consegnato un defibrillatore al Comitato Festeggiamenti di Cavrié, strumento che sarà utilizzato a favore di quanti praticano attività sportiva presso l'impianto dell'oratorio di Cavrié, gestito dal Comitato festeggiamenti. La consegna del defibrillatore è avvenuta a metà settembre in municipio a San Biagio di Callalta: erano presenti il capogruppo mandamentale ANAP Bruno Mazzariol, il presidente del Comitato Festeggiamenti di Cavrié Pierluigi Sozza e il sindaco di San Biagio di Callalta Alberto Cappelletto.

"Con Mazzariol e la Confartigianato esiste da tempo un rapporto di collaborazione che si articola su numerosi progetti, sempre a sostegno delle nostre piccole e medie imprese" - ha detto il sindaco. "Insieme all'assessore Mion e al consigliere Pasqualato, che appartiene alla categoria dei panificatori, siamo in costante dialogo con l'Associazione per dare risposte alle esigenze degli artigiani attivi sul territorio di San Biagio, soprattutto in questo momento difficile a causa dell'emergenza sanitaria".

### SCRIVETE ALLA REDAZIONE

"FuturArtigiano" è a disposizione delle aziende e degli artigiani associati che desiderano presentare progetti speciali, lavorazioni artistiche o commesse prestigiose di cui sono protagonisti. A tale scopo si prega di contattare:

Daniela Meneghello

☎ Tel. 0422.211249

✉ daniela.meneghello@confartigianatotreviso.it

📍 presso la sede Confartigianato di Treviso.

Il presente numero del notiziario  
è stato chiuso in redazione il 25 settembre 2020

#### Mandamento di Treviso

Via Rosa Zalivani, 2  
Tel. 0422.2111 - Fax 0422.582460  
info.tv@confartigianatotreviso.it  
info.tv@pec.confartigianatotreviso.it

#### Mogliano Veneto

Via degli Alpini, 4/2  
Tel. 041.5900644  
Fax 041.5935056

#### Paese

Vicolo Verdi, 3  
Tel. 0422.450179 (fiscale)  
Tel. 0422.451528 (paghe)  
Fax 0422.458770

#### San Biagio di Callalta

Via Postumia Centro, 130  
Tel. 0422.796248  
Fax 0422.797763

#### Villorba

Località Venturali  
Vicolo 3 Cime, 24/2-3  
Tel. 0422.92781  
Fax 0422.920059

[www.confartigianatotreviso.it](http://www.confartigianatotreviso.it)

Seguici anche su:    

#### Redazione

CONFARTIGIANATO Imprese Treviso

#### Direttore Responsabile

Federica Florian

#### Segreteria di Redazione

Daniela Meneghello

#### Impaginazione

Anomalie Creative  
[www.anomaliecreative.it](http://www.anomaliecreative.it)

#### Stampa

GRAFICHE ITALPRINT srl  
[www.graficheitalprint.it](http://www.graficheitalprint.it)



La rivista è disponibile  
on line sul sito  
[www.confartigianatotreviso.it](http://www.confartigianatotreviso.it)  
oppure scansionando  
il presente QR Code